

Manifestazione terremoto L'Aquila: tafferugli con la polizia

Data: 7 luglio 2010 | Autore: Gabriella Gliozzi



ROMA - Quarantacinque pullman sono arrivati stamattina dall'Aquila, zona più colpita dal terremoto dell'anno scorso, a Piazza Venezia per manifestare davanti al Parlamento. Il sindaco della città, Massimo Cialente, ha spiegato il motivo di questa protesta: dal primo luglio la popolazione ha ricominciato a pagare le tasse creando non pochi malumori.

Due camionette blindate dei carabinieri hanno chiuso l'accesso a Via del Corso; un gruppetto, di un centinaio di persone, ha però cercato di superare lo sbarramento facendo scattare tumulti tra forze dell'ordine e manifestanti. Nonostante ciò nessuno è riuscito a superare la barriera di militari, schierati in assetto antisommossa. [MORE] Il sindaco dell'Aquila è riuscito a convincere i manifestanti ad arretrare, anche se si continua a urlare il nome della città rivendicando i propri diritti. La polizia ha rinforzato lo sbarramento.

Tre manifestanti sono stati feriti, uno dei quali indossa una maglia gialla tutta insanguinata ed è corso via urlando: "Guarda com'è il sangue aquilino".

Il ragazzo ha raccontato di essere stato colpito dalle forze dell'ordine a manganellate e dichiara: "La mia unica colpa è essere un terremotato."

Sembra inoltre che anche il sindaco dell'Aquila sia stato ferito.

